

DM COSA SUCCUDE . DAVANTI A UN CAPOLAVORO

Che spasso l'arte spiegata ai truzzi

di Lucia Ferrante



Commentare le grandi opere in dialetto romanesco: è la geniale idea di una blogger. Che ora pubblica in una guida le sue divertenti recensioni



Cerchi un manuale di storia dell'arte che sia accurato e insieme divertente? È in libreria dal 6 ottobre *L'arte spiegata ai truzzi* (Mimesis): una guida a quadri e sculture che, a differenza delle altre, fa ridere perché le spiegazioni sono colte ma comiche, semplici eppure puntuali, e tutto è scritto nel romanesco usato dai ragazzi. Il libro è ispirato all'omonimo blog che l'autrice Paola Guagliumi, 48 anni, storica dell'arte, insegnante d'inglese e guida turistica, ha aperto 4 anni fa in contemporanea con una pagina Facebook e un canale YouTube. L'esordio? Un post su Caravaggio «che si fosse vissuto mo', poteva esse un truzzo o tipo pure un ur-trà. Anfatt è dovuto scappà da Roma che sinnò 'o mettevveno dentro perché aveva accortellato a uno». Boom di condivisioni. Il libro ripropone lo schema dei post: la foto dell'opera con una scheda di 1 o al massimo 2 pagine. Essenziale e facile.

Le descrizioni dissacranti. «Non ho la pretesa di esaurire gli argomenti, ma di far sorridere e stimolare la curiosità» osserva l'autrice, romana, cresciuta fra Trastevere e Garbatella. «Ogni opera, anche la più complessa, può essere semplificata e compresa da chiunque». Come non seguirla quando spiega la tela *Personaggio, cane, uccello* di Mirò «che fa li pupazzetti come mi nipote... uguale uguale. St'opera te sta popo a di che

1. I Girasoli di Vincent Van Gogh (1888). 2. Amor sacro e amor profano di Tiziano (1515).

l'artista è come er regazzino, se stupisce d'ogni cosa». Nelle parole colorite s'ammoderna pure *Amor sacro* e *amor profano* dipinto da Tiziano: «Ste du pischelle stanno sedute su na fontana che però na vorta era na tomba...Tiziano te vole di: 'a morte pò ridiventà vita». E la sua descrizione del genio artistico è impagabile quando commenta *I Girasoli* di Vincent van Gogh: «Tutti soo ricordeno come quello che era matto e s'è pure sparato aa fine daa storia.»

Le domande improbabili dei turisti. Come è arrivata l'ispirazione? «Stavo visitando la National Gallery di Londra ed era pieno di liceali romani in gita, annoiati e disinteressati» spiega Paola Guagliumi. «Sono uscita pensando che doveva esistere un modo per interessarli alla bellezza di van Gogh, allora ho provato con il blog in dialetto». Missione compiuta: «Alcuni insegnanti mi hanno scritto dicendo che usano i miei video per fare lezione e di questo sono felice» rivela. «È molti amici recalcitranti all'arte alla fine si sono appassionati». Ma per Guagliumi il «lavoro» più arduo è un altro: «Parlare del Colosseo ai turisti americani. Sto lì a spiegare i capitelli e gli archi ma loro vogliono solo sapere: quanto è lungo? Quanto pesa? E pure: quanto costa?».

E a proposito del wc d'oro di Cattelan...

Paola Guagliumi, autrice del libro *L'arte spiegata ai truzzi*, commenta per noi *America*, l'ultima (e forse più provocatoria) opera dell'artista italiano Maurizio Cattelan: un wc ricoperto d'oro che è stato installato nei bagni del museo Guggenheim di New York, dunque può essere visto solo «nell'intimità» mentre lo si usa come ogni altro servizio della struttura. «In genere non mi occupo di artisti viventi, ma per voi farò un'eccezione» dice Guagliumi. «A pensarci bene, la latrina d'oro non è una contraddizione in termini. Primo perché - come diceva la famosa canzone - dal letame nascono i fiori e anche i frutti. Secondo: provace un po' a trovà un idraulico de domenica, 50 euro solo pe la chiamata. Mi aspetto che qualche coraggioso completi l'installazione: che arrivi un danaroso collezionista con una confezione di *Merda d'Artista* di Piero Manzoni, la getti dentro il wc, e tiri la catena».

GETTY, MONDADORI/PORTFOLIO